



## **Decreto Dirigenziale n. 73 del 22/02/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE ED AREE ESTERNE" DA REALIZZARSI IN VIA BRODOLINI LOC. TAVERNA DELLE ROSE NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) PROPOSTO DALLA SOC. CENTRO COMMERCIALE BATTIPAGLIA SRL UNIPERSONALE (EX SOC. SINERFIN) - CUP 4636

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 594186 del 29.07.2011, la Soc.Sinerfin spa, con sede in Polla (SA) 84035 alla loc. S. Antuono, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "realizzazione di un Centro Commerciale ed aree esterne" da realizzarsi in Via Brodolini loc. Taverna delle Rose nel Comune di Battipaglia (SA);
- b. che con nota acquisita al prot. reg. n. 493131 del 27.06.2012, la Soc. Sinerfin ha comunicato la cessione del progetto alla Soc. "Centro Commerciale Battipaglia srl Unipersonale" con sede in Potenza 85100 alla Via Ciccotti n. 36/C mediante scrittura privata in data 13.06.2012;

- c. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Greco – D'Ercole – Rampone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di VIA è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 6.11.2012, ha condiviso la proposta del gruppo istruttore che, tra l'altro, ha sottolineato il grado di approfondimento dello Studio preliminare ambientale, tale da fornire un livello di dettaglio conoscitivo pari a quello riscontrabile in uno Studio di Impatto Ambientale nell'ambito di una valutazione appropriata di VIA e lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
  - in fase di cantiere, proteggere adeguatamente gli operatori limitando le emissioni di polvere e le emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;
  - attuare le seguenti misure, in coerenza con il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria, approvato, con emendamenti, dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 giugno 2007, essendo il territorio del comune di Battibaglia (SA) ricompreso nella Zona di risanamento - Area salernitana IT0602:
    - L'adozione di forme di incentivazione del risparmio energetico (SOx, NOx, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
    - L'introduzione di misure atte a ridurre il trasporto passeggeri su strada mediante l'inserimento di interventi di "car pooling" e "car sharing" (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>) con opportune iniziative di supporto organizzando spostamenti congiunti da parte in prima istanza del personale operante presso il centro commerciale.
    - La razionalizzazione della consegna merci mediante regolazione degli orari e applicazione di sistemi di scelta dei fornitori legate anche al rinnovo del parco automezzi utilizzato (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
    - Sviluppo di trasporto elettrico o ibrido (elettrico + metano) nell'ambito degli automezzi utilizzati all'interno del Centro Commerciale (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
    - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire il passaggio per il centro commerciale del trasporto pubblico locale che garantisca l'offerta di mobilità sui mezzi pubblici;
    - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire la riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante l'incremento delle piste ciclabili (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
    - Garantire la gestione della mobilità (SOx, NOx, CO, COV, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>) attraverso la nomina di un Mobility Manager Aziendale (previsti dai D.M. del 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" e D.M. 22.12.2000) al fine di garantire l'attuazione di un piano degli spostamenti casa-lavoro, con la prospettiva che la razionalizzazione di tali spostamenti e lo sviluppo di modalità alternative all'automobile possano contribuire significativamente alla riduzione della congestione stradale e del trasporto degli orari di punta e dell'inquinamento atmosferico.
    - Il Mobility Manager Aziendale dovrà, pertanto disciplinare l'accesso (dei dipendenti, fornitori, utenti), nel rispetto del miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente in generale (anche con riferimento al controllo di immissioni nelle fogne, stoccaggio e disciplina della raccolta dei rifiuti e smaltimento dei rifiuti speciali di concerto con gli uffici preposti) al fine di evitare l'immissione di ulteriori agenti inquinanti nell'ambiente.
    - Incremento delle alberature e delle specie arboree ed arbustive in generale.

- Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per l'aumento dell'efficienza energetica e la diffusione del risparmio energetico nell'ambito delle attività che andranno ad insediarsi nel centro commerciale.
- Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato di trasporto, per il suo utilizzo condiviso, per l'utilizzo di mezzi collettivi e della bicicletta;
- Azione specifica di sensibilizzazione mediante materiale informativo cartaceo, informatico ed audiovisivo per l'utilizzo di prodotti domestici a basso contenuto di solventi diretto alla clientela nel suo complesso;
- di provvedere altresì alla redazione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria ex ante, durante la fase di costruzione e durante la fase di esercizio dell'attività commerciale da sottoporre all'Autorità Competente. (proposto dall'arch. Matrone)

Si raccomanda inoltre:

- di provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo gestionale di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);
  - di porre in essere interventi per il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'integrazione in copertura di ulteriori settori dedicati all'impianto fotovoltaico;
  - l'adozione di misure di sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata a favore della clientela del centro commerciale e la disposizione di appositi cestini che consentano agli utenti la separazione dei rifiuti eventualmente prodotti all'interno della struttura.
- b. che la Soc. Sinerfin ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 22.07.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- a. D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b. Regolamento Regionale n. 2/2010;
- c. D.G.R.C. n. 683/2010;
- d. D.G.R.C. n. 211/2011;
- e. D.G.R.C. n. 406/2011;
- f. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- g. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 6.11.2012, il progetto "realizzazione di un Centro Commerciale ed aree esterne" da realizzarsi in Via Brodolini loc. Taverna delle Rose nel Comune di Battipaglia (SA), proposto dalla Soc. "Centro Commerciale Battipaglia srl Unipersonale" con sede in Potenza 85100 alla Via Ciccotti n. 36/C (ex Soc. Sinerfin), sottolineando il grado di approfondimento dello Studio preliminare ambientale, tale da fornire un livello di dettaglio conoscitivo pari a quello riscontrabile in uno Studio di Impatto Ambientale nell'ambito di una valutazione appropriata di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
- in fase di cantiere, proteggere adeguatamente gli operatori limitando le emissioni di polvere e le emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;
- attuare le seguenti misure, in coerenza con il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria, approvato, con emendamenti, dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 giugno 2007, essendo il territorio del comune di Battibaglia (SA) ricompreso nella Zona di risanamento - Area salernitana IT0602:
  - L'adozione di forme di incentivazione del risparmio energetico (SOx, NOx, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
  - L'introduzione di misure atte a ridurre il trasporto passeggeri su strada mediante l'inserimento di interventi di "car pooling" e "car sharing" (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>) con opportune iniziative di supporto organizzando spostamenti congiunti da parte in prima istanza del personale operante presso il centro commerciale.
  - La razionalizzazione della consegna merci mediante regolazione degli orari e applicazione di sistemi di scelta dei fornitori legate anche al rinnovo del parco automezzi utilizzato (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
  - Sviluppo di trasporto elettrico o ibrido (elettrico + metano) nell'ambito degli automezzi utilizzati all'interno del Centro Commerciale (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
  - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire il passaggio per il centro commerciale del trasporto pubblico locale che garantisca l'offerta di mobilità sui mezzi pubblici;
  - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire la riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante l'incremento delle piste ciclabili (SOx, NOx, CO, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>);
  - Garantire la gestione della mobilità (SOx, NOx, CO, COV, CO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub>) attraverso la nomina di un Mobility Manager Aziendale (previsti dai D.M. del 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" e D.M. 22.12.2000) al fine di garantire l'attuazione di un piano degli spostamenti casa-lavoro, con la prospettiva che la razionalizzazione di tali spostamenti e lo sviluppo di modalità alternative all'automobile possano contribuire significativamente alla riduzione della congestione stradale e del trasporto degli orari di punta e dell'inquinamento atmosferico.
  - Il Mobility Manager Aziendale dovrà, pertanto disciplinare l'accesso (dei dipendenti, fornitori, utenti), nel rispetto del miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente in generale (anche con riferimento al controllo di immissioni nelle fogne, stoccaggio e disciplina della raccolta dei rifiuti e smaltimento dei rifiuti speciali di concerto con gli uffici preposti) al fine di evitare l'immissione di ulteriori agenti inquinanti nell'ambiente.
  - Incremento delle alberature e delle specie arboree ed arbustive in generale.
  - Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per l'aumento dell'efficienza energetica e la diffusione del risparmio energetico nell'ambito delle attività che andranno ad insediarsi nel centro commerciale.
  - Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato di trasporto, per il suo utilizzo condiviso, per l'utilizzo di mezzi collettivi e della bicicletta;
  - Azione specifica di sensibilizzazione mediante materiale informativo cartaceo, informatico ed audiovisivo per l'utilizzo di prodotti domestici a basso contenuto di solventi diretto alla clientela nel suo complesso;
  - di provvedere altresì alla redazione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria ex ante, durante la fase di costruzione e durante la fase di esercizio dell'attività commerciale da sottoporre all'Autorità Competente. (proposto dall'arch. Matrone)

Si raccomanda inoltre:

- di provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo gestionale di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);

- di porre in essere interventi per il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'integrazione in copertura di ulteriori settori dedicati all'impianto fotovoltaico;
  - l'adozione di misure di sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata a favore della clientela del centro commerciale e la disposizione di appositi cestini che consentano agli utenti la separazione dei rifiuti eventualmente prodotti all'interno della struttura.
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
  3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
  4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
  5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri